

PROGRAMMA DEL CORSO DI MACROECONOMIA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
SECS-P/01

ANNO DI CORSO

/**/
Il Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q
Caratterizzante X
Affine q
Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
6 CFU

DOCENTE

Monica Bozzano

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Per interpretare ed analizzare i fenomeni politici e sociali è necessario conoscere le nozioni di base dell'economia. Nel primo anno del corso di laurea queste nozioni sono veicolate dall'insegnamento di Microeconomia. Nel secondo anno, invece, dall'insegnamento di Macroeconomia. Grazie a questo insegnamento, gli studenti impareranno il significato delle principali grandezze economiche (prodotto interno lordo, tasso di crescita, inflazione, disoccupazione, etc.) e scopriranno quali sono i fattori che determinano l'andamento di queste grandezze. In ossequio alla proiezione internazionale del corso di laurea, particolare attenzione verrà dedicata alle connessioni economiche che legano un paese al resto del mondo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento di macroeconomia consentirà allo studente di comprendere una serie di fenomeni tipici delle moderne economie di mercato. In particolare, lo studente comprenderà a) le ragioni per cui le fasi di espansione economica si intervallano con fasi di recessione, b) perché la disoccupazione ha una componente strutturale ed una congiunturale, c) quali sono gli strumenti a disposizione dei governanti per attenuare gli effetti delle recessioni e ridurre la disoccupazione, d) qual è il ruolo della Banca Centrale e della politica monetaria, e) perché le varie economie nazionali sono interconnesse e perché è necessario che le politiche economiche nazionali siano coordinate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo scopo dell'insegnamento è quello di fornire allo studente gli strumenti concettuali per leggere ed interpretare la realtà economica contemporanea. Per questa ragione, le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dal reale.

Perché in seguito allo scoppio della grande recessione le Banche Centrali hanno abbassato i tassi di interesse? Perché la Banca Centrale Europea è intervenuta con ritardo rispetto a quella USA? Quali sono gli effetti sul tasso di disoccupazione causati dall'introduzione di sussidi più generosi come, ad esempio, il reddito di cittadinanza? Perché una recessione in Germania non è una buona notizia per l'Italia?

Grazie alle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di cogliere gli elementi essenziali sollevati da queste domande e sarà in grado di fornire una risposta argomentata.

Autonomia di giudizio

Quali sono i vantaggi del far parte di un'unione monetaria? E quali gli svantaggi? L'Italia avrebbe fatto meglio a rimanere fuori dall'Euro? Visto che ormai l'Italia è all'interno di un'unione monetaria, quali sono i costi e quali sono i vantaggi di un'uscita?

Questioni simili a quelle evocate nelle righe precedenti animano l'arena politica e sono spesso terreno di manipolazione della pubblica opinione. Non sono questioni di poco conto, in molti casi da esse dipende il benessere delle generazioni future. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili su molti argomenti di natura economica e sapranno valutare la fondatezza delle varie opinioni espresse all'interno del dibattito pubblico.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

1- Introduzione e L'importanza della Macroeconomia

2- I conti economici 3- I soggetti economici 4- Reddito e consumo 5- La determinazione del reddito di equilibrio 6- Gli scambi con l'estero e il settore pubblico 7- Il moltiplicatore 8- Consumo e risparmio 9- La spesa per investimenti 10- La curva IS 11- La domanda di moneta 12- La curva LM 13- L'equilibrio del modello IS-LM 14- La politica monetaria 15- La politica fiscale 16- Composizione del prodotto e mix di politica economica 17- Formazione dei prezzi e offerta aggregata 18- Offerta e domanda aggregate nel breve periodo 19- Flessibilità dei salari e dei prezzi nel medio periodo 20- Lo schema classico del mercato del lavoro 21- Mercato del lavoro e conflitto distributivo 22- Il ruolo delle aspettative e la curva di Phillips 23- Il mercato del lavoro in un contesto non concorrenziale 24- Bilancia dei pagamenti e tassi di cambio 25- Alcuni approcci teorici 26- Il modello IS-LM in un'economia aperta 27- Le politiche macroeconomiche per l'equilibrio interno ed esterno 28- Il Sistema Monetario Europeo 29- L'unificazione tedesca e la crisi dello SME 30- Il rapporto Delors e il Trattato di Maastricht 31- L'introduzione dell'euro 32- La Banca Centrale Europea 33- La politica economica dell'Unione Europea 34- La grande recessione del 2008-09 e la crisi del debito sovrano nell'UE 35- L'impatto della crisi del debito sovrano sull'economia italiana 36- Le strategie adottate per affrontare la crisi

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

è 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

Macroeconomia, una Prospettiva Europea, Edizione 2016, di Blanchard, Amighini, Giavazzi, Il Mulino

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.